

et dati il foco inel principio al quanto galliardo. et cauali prima da desso laqua. Et
sta ad uertito como tu uedi auenire li spiriti presto li muta il recipiente et ne metti
sotto un altro per riceuere quelli spiriti li quali se conuertirano in olio rubificato. in
fallandoli bene la cogiontura dela bocca. chel no possa respirare. co bonissimo stuccho.
p. ch. in d'ito co sista tutta la impotentia d' lapa tua. anò potere uisire ne p. amore ne
p. forza. et dati il foco piu temperato. e ad alio e semp. cotinuandolo co legna se
cha. et foco uguale. et vedrai auenire d'li spiriti. como adatto el primo. ma no
sarano tanti. p. che essendoli uisito laqua da desso sera un poco meno assai d' primo
et sera rosso rubi co d'issimo. e de potentissimo. piu ch. tutti li altri oli. li quali
si opa in medicina. et fora di medicina. ~ Et li filosof. lo chiamano in elopa
de l'archid. ~ Leon verde. il quale di subito cogella il mercurio. et adde potentiss.
seu. quasi in credibile. et j. tutte le qre si fa ua lere mirabil meto. ~

- Ora noi diremo d' l'opu d' primo olio d' vitriolo v. primo ditto di sopra.
io dico. chel ditto olio a tanta possanza. che ogni cosa consuma. e no brusa
j. se tu metrai in el ditto olio. ferro. rame. stagno. piombo. o legno. in breue et lauadrai
essere consumato e conuertito in fumo. ~ eccetto. il legno di uliuo. et la uoglio.
e d'ito no co sumano. et li fano resistenza.
j. se tu ne metti una gioza. sopra a una cappa ouesta. et ch. la fassa ad. o. b. ouero
a. io. piegha tutte le co sume. a d'ito modo no pare al p. sente segno ueruno. ma
se tu scoti la uista. tutti que buchi si uedrano tanto co sume crudel meto.
j. se tu ne metrai una sol gioza in mezo dela tuamano presto p. st. tela passer
da un canto al altro. senza passione. on sentirai nulla.
j. se tu ne metrai 2. gioce in unno bichiere di uino dolce. di subito li leua il dolex.
e lida uno certo bruchettino molto appetituole al gusto. et ti fa bonissimo sto
maco. et i fara ringiovanire. e co bonissimo fido. et purificha la uista. et man
la memoria. et ma da uia e calli ep. sto. di puata.
j. vale a sanare el morbo. d'atto abere con aqua de fiori d'ogni mese. et cu aqua d'
barbona. et sia d'atto in d'iche l'humore sia corotto e che p. uenga al cor.
j. vale a uillanare il mal caduccho. d'andone da bere la mattina al stomacho digiuno. v.
meza octana cu mezo bichiere d' aqua d' d'icotione d' osmarina. co uno poco
di astrologia rottonda. e co uno poco de sticha d'osso arabicho. et uno poco de castor.
et quando se piglia. dopoi toglie. d. i. s. de d'icotione d' assenzo. ch. restaura l'apetito.
j. vale al mal del fiancho. d'ando un poco co aqua de ginetra.
j. vale al male dela milza. d'atto ne un poco p. mattina. con aqua de frassino.
Et s'oma il mal del fegato. d'andone cu laqua de indrua. e de eupatorio. et de erba
fegarella. v. et. et d'ala la mattina. et fa ch. digiuni in suina bona ora. et in
breue tempo sera guarito.
j. vale a guarire il mal de li vermi a ogni p. sona grandi o piccoli. d'andone. s.
scropulo. co. s. j. s. de aqua di granuana.
j. vale a sanare il fluxo del sangue d'atto co uino d' d'icotione de osmarino.
j. vale a sanare tutte le sorte febre. d'atto cuati il paradisillmo. co d'icotione di cetaura.
et de rosmarino cotto j. uino. ~ Et l'ana la d' doue sia bulito la mirra. ~

j. vale.